



Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Benevento

DECRETO DI CONVALIDA DI PERQUISIZIONE E SEQUESTRO
- artt.352, 354 e 355 comma 2 c.p.p. -

Il Pubblico Ministero dott.ssa Maria Gabriella Di Lauro

Visti gli atti del procedimento di cui in epigrafe nei confronti di:

PARADISO Attilio, nato a Casalbore (AV) il 18.02.1951 e residente a Sant'Angelo a Cupolo in via Vallone San Nicola n. 2

Per il reato p. e p. dall'art. 595 c.p. in Benevento il 5.03.2020

Difeso d'ufficio dall'avv. GIANLUCA ZARRO DEL FORO DI BENEVENTO

Esaminato il verbale di sequestro pervenuto in data 5.03.2020 alle ore 10:55 e relativi al sequestro eseguito nei confronti di Paradiso Attilio, cui hanno proceduto in data 5.03.2020 ufficiali/agenti operanti c/o la seguente Autorità di P.G.: DIGOS di Benevento, sequestro di quanto meglio indicato nei verbali medesimi e che devono ritenersi qui integralmente riportati e che si allegano in copia al presente decreto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto che l'attività di P.G. è stata legittimamente compiuta, ricorrendo i presupposti di cui agli artt. 355 c.p.p.;

Ritenuto che l'attività di P.G. che ha portato al sequestro è stata legittimamente compiuta;

Ritenuto che quanto è stato oggetto di sequestro costituisce è corpo di reato o, comunque, cosa pertinente al reato, necessario per l'accertamento dei fatti e delle penali responsabilità;

che tanto si rende necessario al fine di salvaguardare l'integrità della res scongiurandone il pericolo di dispersione, di modificazione o di manomissione e di alterazione di stato, si da renderne possibile l'analisi e l'osservazione diretta da parte di eventuali periti e consulenti nonché, delle parti processuali in qualunque stato del procedimento e in sede di eventuale giudizio dibattimentale;

al fine di una completa ricostruzione della vicenda in esame nella prospettiva di disponendi rilievi e accertamenti tecnici, di raffronto con l'acquisizione di informazioni in merito alla provenienza e al contenuto di quanto in sequestro;

al fine di fornire adeguato riscontro materiale alle risultanze investigative raccolte, con riferimento specifico alla attendibilità delle dichiarazioni o delle annotazioni acquisite agli atti.

Visti gli artt. 352 e 355 comma 2 c.p.p.

- dichiarazione resa all'Autorità procedente ovvero consegnata alla stessa da difensore o trasmessa con raccomandata;
- che al difensore competono le facoltà e i diritti che la legge riconosce all'indagato a meno che essi siano riservati personalmente a quest'ultimo e che l'indagato ha le facoltà ed i diritti attribuiti dalla legge tra cui in particolare: di presentare memorie istanze, richieste e impugnazioni; ad ottenere l'assistenza di un interprete se straniero; a conferire con il difensore anche se detenuto; di ricevere avvisi e notificazioni; di togliere effetto, con espressa dichiarazione contraria, all'atto compiuto da difensore prima che, in relazione allo stesso sia intervenuto un provvedimento del giudice; di richiedere a proprie spese copia degli atti depositati; di presentare istanza di patteggiamento; di rendere dichiarazioni alla Polizia Giudiziaria ed al Pubblico Ministero; di presentare istanza di oblazione nei casi in cui è consentito dalla legge; di avere notizie sulle iscrizioni a suo carico;
 - che vi è obbligo di retribuzione del difensore nominato d'ufficio ove non sussistano le condizioni per accedere al patrocinio a spese dello Stato di cui al punto che segue, e che in caso di insolvenza si procederà ad esecuzione forzata;
 - che le condizioni per l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato sono previste dall'art. 76 e 92 del T.U. Spese di Giustizia che di seguito si riporta:
1. può essere ammesso al patrocinio a spese dello Stato chi è titolare di un reddito, risultante dall'ultima dichiarazione, non superiore a Euro 9296,22.
 2. se l'interessato convive con il coniuge o con altri familiari, il reddito ai fini del presente articolo è costituito dalla somma dei redditi conseguiti nel medesimo periodo da ogni componente la famiglia ivi compreso l'istante. In tal caso i limiti indicati dal comma 1 sono elevati di Euro 1032,91 per ognuno dei familiari conviventi.
 3. Ai fini della determinazione dei limiti di reddito indicati nel comma 1 si tiene conto anche dei redditi che per legge sono esenti dall'Irpef o che sono soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta, ovvero ad imposta sostitutiva.
 4. Si tiene conto del solo reddito personale quando sono oggetto della causa diritti della personalità ovvero nei procedimenti in cui gli interessi del richiedente sono in conflitto con quelli degli altri componenti il nucleo familiare con lui conviventi.

CONVALIDA

Il predetto sequestro.

DISPONE

che copia del presente provvedimento (con relativi allegati) sia immediatamente notificata alla persona alla quale le cose sono state sequestrate a mezzo della P.G operante: DIGOS di Benevento, con facoltà di subdelega; che il verbale di sequestro sia immediatamente depositati in segreteria e, qualora eseguiti nei confronti di persona allo stato indagata, il relativo avviso di deposito sia notificato al difensore di fiducia che risulti già nominato, ovvero al difensore di ufficio.

visti gli artt 369 e 369 bis cpp

INFORMA

le persone sottoposte alle indagini che questo Ufficio sta procedendo ad indagini in ordine al reato sopraindicato e le si

INVITA

ad esercitare la facoltà di nominare un difensore di fiducia

COMUNICA

che è intervenuta la nomina del seguente difensore di ufficio:

- AVV. GIANLUCA ZARRO DEL FORO DI BENEVENTO

e che in difetto di nomina di difensore di fiducia saranno assistite dal difensore di ufficio sopraindicato

INVITA

- qualora non si sia già provveduto - a dichiarare od eleggere domicilio nei modi di legge con avvertimento della sussistenza dell'obbligo di comunicare ogni mutamento del domicilio dichiarato od eletto e che in caso di mancanza, insufficienza od inidoneità della dichiarazione o della elezione, le successive notificazioni verranno eseguite nel luogo in cui è stato notificato il presente atto.

AVVISA

- che la difesa tecnica nel processo penale è obbligatoria;
- che ciascun soggetto sottoposto ad indagini ha diritto di nominare non più di due difensori di fiducia la nomina dei quali è fatta con

5. I limiti di reddito sono adeguati ogni due anni in relazione alla variazione, accertata dall'Istat, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, verificatasi nel biennio precedente, con decreto dirigenziale del Ministero della Giustizia, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Si notifici al difensore a mezzo SNT.

Manda alla Segreteria per gli adempimenti di competenza.

Benevento 5.03.2020

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
(dott.ssa Maria Gabriella Di Lauro sost.)



PROCURA DELLA REPUBBLICA
BENEVENTO
DEPOSITATO IN SEGRETERIA
- 5 MAR 2020
IL CANCELLIERE
Vincenzo DE FELIPPIS

COMUNE DI BENEVENTO
Sezioni Generali Operazioni Speciali

Comunicazione di notizia

il 06/03/2020 alle ore 16,30 presso SAN'ANGELO A CUPOLO (AV)
VIA REGINA ELISA CIV. 95 (C.E. RIL. DA COLUCCI S. ANGELO A CUPOLO
SOAVEZZO)
Non sottoscritta V. ISP. Porto - AS. C.C. TRATTALA

dell'ufficio sopraindicato notificiamo a

PARADISO ARTIZIO LATO A CASALBORTE IL 18/02/1951, N.R.S.A SAN'ANGELO
A CUPOLO (AV) VIA REGINA ELISA CIV. 95 -
C.I.L. AV 8502942 RIL IL 10-03-2015
consegnandole copia



L'Ufficio di P.G.
Ass. G. Gaudenzi